



Groupama
Assicurazioni



Programma Per Te

Piano individuale pensionistico di tipo assicurativo - Fondo Pensione (PIP)
Iscritto all'Albo tenuto dalla Covip con il n. 5033

DOCUMENTO SULLE RENDITE

*Documento sulle rendite vitalizie integrato con riferimento alle nuove prestazioni
introdotte dalla Legge di Bilancio 2026*

Groupama Assicurazioni S.p.A.

Sede legale e Direzione Generale: Viale Cesare Pavese, 385 - 00144 Roma

Tel. +39 06 3018.1 - Fax +39 06 80210.831 - pec: groupama@legalmail.it - www.groupama.it

Cap. Soc. euro 492.827.404 interamente versato - Partita Iva 00885741009 - Codice fiscale e numero di iscrizione nel Registro delle Imprese di Roma 00411140585 - Impresa appartenente al Gruppo Groupama iscritto nell'Albo Gruppi Assicurativi al n. G0056 - Impresa iscritta nell'Albo delle Imprese di assicurazione e riassicurazione italiane al n. 1.00023 - Società diretta e coordinata da Groupama Holding Filiales et Participations S.A. - Unico Socio - Sede legale: 75008 Parigi 8-10 Rue d'Astorg



Programma Per Te – Piano Individuale Pensionistico

DOCUMENTO SULLE RENDITE

Il presente documento è volto a rappresentare quanto previsto dalle Condizioni Generali di Contratto di Programma Per Te in merito all'erogazione di un trattamento pensionistico complementare aggiuntivo del sistema obbligatorio pubblico.

La rendita

Dal momento del pensionamento e per tutta la durata della vita, l'aderente potrà percepire una pensione complementare (rendita), ovvero, gli sarà pagata periodicamente una somma calcolata in base all'età raggiunta e al capitale che lo stesso aderente avrà accumulato al momento della richiesta di tale prestazione. Difatti la "trasformazione" del capitale in una rendita avviene applicando dei coefficienti di conversione che tengono conto dell'andamento demografico della popolazione italiana e sono differenziati per età e per sesso.

In sintesi, quanto maggiori saranno il capitale accumulato e/o l'età al pensionamento, tanto maggiore sarà l'importo della rendita.

Dal 1° gennaio 2007, l'aderente ha diritto alla prestazione pensionistica complementare dopo aver maturato i requisiti di accesso alla pensione obbligatoria, con almeno 5 anni di partecipazione ad una forma di previdenza complementare.

Ai fini della determinazione dell'anzianità di iscrizione necessaria per ottenere le prestazioni pensionistiche complementari, sono considerati utili tutti i periodi di partecipazione alle forme pensionistiche complementari maturati dall'aderente senza che lo stesso abbia esercitato il riscatto.

L'aderente può scegliere di percepire la prestazione pensionistica:

- interamente in rendita, mediante l'erogazione della pensione complementare;
- parte in capitale (fino ad un massimo del 50% della posizione maturata) e parte in rendita.

Nel caso in cui, convertendo in rendita almeno il 70% della posizione individuale maturata, l'importo della pensione complementare sia inferiore alla metà dell'assegno sociale INPS vigente, l'aderente può scegliere di ricevere l'intera prestazione in capitale.

E' facoltà dell'aderente, nei limiti sopra descritti previsti dalla normativa, di effettuare la scelta tra i due tipi di prestazione e il loro valore percentuale sull'intera prestazione.

Se l'aderente è un "Vecchio Iscritto", ossia ha aderito prima del 29 aprile 1993 ad una forma di previdenza complementare già istituita al 15 novembre 1992 e non ha nel frattempo riscattato la sua posizione, ha la possibilità di richiedere, previo trasferimento della posizione al presente fondo, la liquidazione della sua posizione interamente in rendita ovvero interamente in capitale.

Determinazione della rendita

A seguito dell'esercizio del diritto alla prestazione pensionistica, all'aderente è erogata una rendita vitalizia immediata calcolata in base alla posizione individuale maturata, al netto della eventuale quota di prestazione da erogare sotto forma di capitale.

L'aderente, in luogo della rendita vitalizia immediata, può richiedere l'erogazione delle prestazioni in una delle forme di seguito indicate:

- una rendita vitalizia reversibile: detta rendita è corrisposta all'aderente finché è in vita e successivamente, in misura totale o per quota scelta dall'aderente stesso, alla persona da lui

designata;

- una rendita certa e successivamente vitalizia: detta rendita è corrisposta per i primi 5 o 10 anni all'aderente o, in caso di suo decesso, alla persona da lui designata. Successivamente, se l'aderente è ancora in vita, viene corrisposta allo stesso una rendita vitalizia.

I coefficienti di trasformazione (basi demografiche e finanziarie) da utilizzare per il calcolo della rendita sono indicati nell'Allegato 1 alle Condizioni Generali di Contratto di Programma Per Te, di seguito riportato, e possono essere successivamente modificati, nel rispetto della normativa in materia di stabilità delle compagnie di assicurazione e delle relative disposizioni applicative emanate dall'IVASS; in ogni caso le modifiche dei coefficienti di trasformazione non si applicano ai soggetti, già aderenti alla data di introduzione delle stesse modifiche, che esercitano il diritto alla prestazione pensionistica nei cinque anni successivi.

I nuovi coefficienti verranno comunicati all'aderente con un preavviso di almeno 60 giorni rispetto alla data di applicazione. In ogni caso l'aderente può, in tale occasione, avvalersi della facoltà di richiedere il trasferimento della propria posizione maturata ad un'altra forma pensionistica.

Erogazione della rendita vitalizia

Al momento della maturazione del diritto di accesso alla prestazione pensionistica complementare, l'aderente deve indicare per iscritto alla Società la periodicità e le modalità di corresponsione della rendita.

La rendita spettante è corrisposta, in via posticipata, a partire dal termine del periodo di rateazione prescelto dall'aderente, periodo che può essere annuale, semestrale, trimestrale o mensile.

Ogni rata viene corrisposta dalla Società mediante bonifico sul conto corrente dell'aderente o con assegno.

Nella fase di erogazione, la rendita vitalizia assicurata:

- è espressa solo in Euro;
- viene annualmente rivalutata con le modalità e misure previste al successivo paragrafo;
- non può essere riscattata;
- non può essere trasferita in altra forma pensionistica;
- cessa di essere corrisposta dopo l'ultima scadenza di rata antecedente il decesso dell'aderente.

Rivalutazione annua della rendita vitalizia

La rendita erogata viene rivalutata annualmente in base agli utili finanziari della gestione separata del Fondo VALOREPIÙ PREVIDENZA con le seguenti modalità e misure.

La Società determina la misura della rivalutazione, entro il giorno 1 del mese che precede ciascun anniversario della decorrenza dell'erogazione della rendita. La misura annua di rivalutazione è pari al rendimento attribuito.

Il rendimento attribuito si ottiene sottraendo al rendimento finanziario del Fondo nel periodo dei dodici mesi che precedono il secondo mese antecedente la ricorrenza anniversaria un rendimento trattenuto pari all'1,30%.

Qualora il rendimento del Fondo sia superiore al 7% tale rendimento trattenuto viene incrementato di 0,1% ogni 0,5% di incremento del rendimento del Fondo stesso.

Per "rendimento finanziario" del Fondo si intende il rendimento calcolato al termine di ciascun mese di calendario, con riferimento ai dodici mesi di calendario trascorsi, rapportando il risultato finanziario del Fondo di quel periodo al valore medio del Fondo nello stesso periodo. Per "risultato finanziario" e per "valore medio" del Fondo si intende quanto definito nell'Art. 3 del Regolamento

della Gestione interna separata (Allegato 2 delle Condizioni Generali di Contratto di Programma Per Te), commi rispettivamente 2 e 4, relativamente al periodo considerato anziché all'esercizio.

Ad ogni anniversario della decorrenza dell'erogazione della rendita, questa verrà rivalutata sommando al valore maturato al termine dell'annualità assicurativa precedente un importo ottenuto moltiplicando tale valore per la misura percentuale della rivalutazione precedentemente definita.

Ne consegue che ogni rivalutazione annua rimane definitivamente acquisita e consolidata per i futuri effetti contrattuali.

L'importo della rendita vitalizia così determinata verrà comunicato dalla Società di volta in volta all'aderente.

Di seguito è riportato l'Allegato 1) alle Condizioni Generali di Contratto di Programma Per Te, con l'indicazione dei coefficienti di trasformazione in rendita vigenti.

ALLEGATO 1) ALLE CONDIZIONI GENERALI DI CONTRATTO DI PROGRAMMA PER TE – COEFFICIENTI DI TRASFORMAZIONE IN RENDITA

CONDIZIONI VALIDE PER GLI ISCRITTI CON DATA DI ISCRIZIONE ANTECEDENTE AL 21 DICEMBRE 2012

1. La Società assume l'obbligo di pagare una rendita annua vitalizia rivalutabile, il cui importo annuo si determina dividendo il capitale assicurato per il corrispondente coefficiente di trasformazione risultante nelle tabelle di seguito riportate, individuato seguendo il procedimento sotto indicato:
 - a) si determina l'età anagrafica dell'aderente con riferimento alla data di decorrenza della rendita vitalizia. L'età viene espressa in anni e trimestri interamente compiuti;
 - b) all'età così calcolata viene aggiunto o sottratto un prefissato numero di anni, che dipende dal sesso e dalla data di nascita dell'aderente, e cioè:

MASCHI		FEMMINE	
Anno di nascita	Correttivo	Anno di nascita	Correttivo
Fino al 1925	+3	Fino al 1927	+3
Dal 1926 al 1938	+2	Dal 1928 al 1940	+2
Dal 1939 al 1947	+1	Dal 1941 al 1949	+1
Dal 1948 al 1960	0	Dal 1950 al 1962	0
Dal 1961 al 1970	-1	Dal 1963 al 1972	-1
Oltre il 1970	-2	Oltre il 1973	-2

- c) si preleva dalle tabelle dei coefficienti di trasformazione in rendita di seguito riportata il coefficiente corrispondente all'età risultante dopo l'operazione di cui alla precedente lettera b) ed alla rateazione prescelta della rendita.

Il coefficiente di trasformazione in rendita corrispondente ad un'età non intera viene determinato mediante interpolazione lineare fra i coefficienti corrispondenti alle età intere che la comprendono.

2. L'importo di ciascuna rata di rendita si ottiene dividendo l'ammontare annuo della rendita stessa per il numero di rate di frazionamento.

TABELLA 1

Coefficienti di trasformazione di un euro/una quota di capitale in una rendita annua vitalizia pagabile in rate posticipate

Ipotesi demografica IPS55 - tasso tecnico 0,0%

MASCHI					FEMMINE			
RATEAZIONE					RATEAZIONE			
Età	annuale	semestrale	trimestrale	mensile	annuale	semestrale	trimestrale	mensile
50	36,250002	36,503127	36,629689	36,714064	39,914948	40,168073	40,294636	40,379010
51	35,284099	35,537224	35,663787	35,748161	38,944420	39,197545	39,324108	39,408482
52	34,320651	34,573776	34,700338	34,784713	37,975306	38,228431	38,354993	38,439368
53	33,360539	33,613664	33,740226	33,824601	37,008270	37,261395	37,387958	37,472332
54	32,404215	32,657340	32,783903	32,868277	36,043548	36,296673	36,423236	36,507610
55	31,452085	31,705210	31,831773	31,916148	35,080972	35,334097	35,460660	35,545035
56	30,504174	30,757299	30,883861	30,968236	34,119657	34,372782	34,499345	34,583720
57	29,560798	29,813923	29,940486	30,024860	33,160177	33,413302	33,539864	33,624239
58	28,621304	28,874429	29,000992	29,085367	32,201683	32,454808	32,581370	32,665745
59	27,686559	27,939684	28,066247	28,150622	31,244377	31,497502	31,624065	31,708439
60	26,756755	27,009880	27,136443	27,220817	30,288760	30,541885	30,668448	30,752822
61	25,834289	26,087414	26,213976	26,298351	29,334964	29,588089	29,714652	29,799026
62	24,921326	25,174451	25,301013	25,385388	28,384924	28,638049	28,764612	28,848986
63	24,018478	24,271603	24,398166	24,482541	27,439802	27,692927	27,819489	27,903864
64	23,125750	23,378875	23,505438	23,589812	26,498908	26,752033	26,878596	26,962970
65	22,243342	22,496467	22,623030	22,707404	25,562135	25,815260	25,941822	26,026197
66	21,371633	21,624758	21,751321	21,835695	24,633934	24,887059	25,013621	25,097996
67	20,510918	20,764043	20,890606	20,974980	23,709714	23,962839	24,089401	24,173776
68	19,661411	19,914536	20,041099	20,125474	22,790796	23,043921	23,170483	23,254858
69	18,823258	19,076383	19,202945	19,287320	21,878579	22,131704	22,258266	22,342641
70	17,997593	18,250718	18,377280	18,461655	20,973570	21,226695	21,353257	21,437632
71	17,185201	17,438326	17,564888	17,649263	20,077526	20,330651	20,457213	20,541588
72	16,385169	16,638294	16,764857	16,849231	19,190657	19,443782	19,570344	19,654719
73	15,596212	15,849337	15,975899	16,060274	18,310132	18,563257	18,689820	18,774194
74	14,817076	15,070201	15,196763	15,281138	17,435541	17,688666	17,815228	17,899603
75	14,048146	14,301271	14,427833	14,512208	16,569731	16,822856	16,949418	17,033793

TABELLA 2

Coefficienti di trasformazione di un euro/una quota di capitale in una rendita annua vitalizia (certa 5) pagabile in rate posticipate

Ipotesi demografica IPS55 – tasso tecnico 0,0%

MASCHI					FEMMINE			
RATEAZIONE					RATEAZIONE			
Età	annuale	semestrale	trimestrale	mensile	annuale	semestrale	trimestrale	mensile
50	36,271995	36,523168	36,648754	36,732478	39,932388	40,183991	40,309792	40,393658
51	35,308193	35,559173	35,684662	35,768322	38,963057	39,214557	39,340307	39,424140
52	34,347197	34,597958	34,723338	34,806925	37,995267	38,246656	38,372351	38,456147
53	33,389798	33,640323	33,765585	33,849093	37,029572	37,280852	37,406494	37,490253
54	32,436433	32,686700	32,811832	32,895254	36,066142	36,317317	36,442904	36,526629
55	31,487485	31,737472	31,862465	31,945794	35,104824	35,355889	35,481422	35,565110
56	30,543111	30,792771	30,917601	31,000820	34,144876	34,395821	34,521294	34,604942
57	29,603793	29,853057	29,977690	30,060778	33,186862	33,437664	33,563064	33,646664
58	28,669257	28,918044	29,042437	29,125364	32,230207	32,480822	32,606129	32,689667
59	27,740494	27,988718	28,112830	28,195571	31,275208	31,525599	31,650795	31,734258
60	26,817939	27,065511	27,189297	27,271821	30,322402	30,572534	30,697600	30,780977
61	25,903770	26,150613	26,274035	26,356316	29,372186	29,621979	29,746875	29,830139
62	24,999882	25,245928	25,368952	25,450967	28,426221	28,675652	28,800368	28,883512
63	24,106880	24,352062	24,474652	24,556379	27,485519	27,734559	27,859079	27,942092
64	23,224895	23,469133	23,591252	23,672664	26,549647	26,798245	26,922542	27,005407
65	22,354274	22,597472	22,719071	22,800137	25,618701	25,866789	25,990833	26,073529
66	21,495539	21,737585	21,858608	21,939290	24,696365	24,943897	25,067662	25,150173
67	20,649095	20,889884	21,010278	21,090540	23,779231	24,026105	24,149541	24,231832
68	19,815216	20,054651	20,174369	20,254181	22,868484	23,114639	23,237717	23,319768
69	18,994046	19,232044	19,351043	19,430374	21,965271	22,210662	22,333356	22,415153
70	18,186438	18,422910	18,541146	18,619970	21,070160	21,314699	21,436969	21,518481
71	17,393113	17,627924	17,745330	17,823600	20,184657	20,428254	20,550052	20,631251
72	16,613961	16,846861	16,963311	17,040944	19,309259	19,551765	19,673017	19,753852
73	15,849131	16,079738	16,195041	16,271910	18,442583	18,683746	18,804327	18,884715
74	15,099395	15,327179	15,441071	15,516999	17,585506	17,824969	17,944702	18,024522
75	14,366798	14,591195	14,703393	14,778192	16,741387	16,978757	17,097442	17,176564

TABELLA 3

**Coefficienti di trasformazione di un euro/una quota di capitale in
una rendita annua vitalizia (certa 10) pagabile in rate posticipate**

Ipotesi demografica IPS55 – tasso tecnico 0,0%

MASCHI					FEMMINE			
RATEAZIONE					RATEAZIONE			
Età	annuale	semestrale	trimestrale	mensile	annuale	semestrale	trimestrale	mensile
50	36,346169	36,594228	36,718257	36,800943	39,986558	40,236113	40,360891	40,444075
51	35,389698	35,637242	35,761014	35,843529	39,020622	39,269956	39,394623	39,477734
52	34,437074	34,684011	34,807479	34,889791	38,056487	38,305568	38,430110	38,513136
53	33,489263	33,735493	33,858609	33,940685	37,094771	37,343561	37,467955	37,550884
54	32,546922	32,792343	32,915054	32,996861	36,135741	36,384203	36,508434	36,591254
55	31,610682	31,855185	31,977437	32,058937	35,179380	35,427478	35,551527	35,634225
56	30,680948	30,924412	31,046144	31,127299	34,225367	34,473010	34,596830	34,679377
57	29,758350	30,000644	30,121792	30,202557	33,274252	33,521393	33,644964	33,727344
58	28,842924	29,083903	29,204392	29,284718	32,325670	32,572241	32,695526	32,777716
59	27,935739	28,175248	28,295002	28,374839	31,380077	31,625988	31,748944	31,830914
60	27,037482	27,275346	27,394277	27,473565	30,438156	30,683310	30,805888	30,887605
61	26,150232	26,386272	26,504292	26,582972	29,500431	29,744705	29,866841	29,948266
62	25,275755	25,509811	25,626838	25,704856	28,568601	28,811872	28,933507	29,014597
63	24,414734	24,646655	24,762615	24,839923	27,643647	27,885831	28,006921	28,087649
64	23,567426	23,797067	23,911889	23,988435	26,725363	26,966363	27,086863	27,167195
65	22,734252	22,961451	23,075049	23,150782	25,814113	26,053786	26,173621	26,253512
66	21,915927	22,140461	22,252728	22,327572	24,912998	25,151212	25,270318	25,349723
67	21,113470	21,335019	21,445794	21,519644	24,019925	24,256442	24,374701	24,453540
68	20,328254	20,546389	20,655456	20,728167	23,136678	23,371201	23,488462	23,566636
69	19,562049	19,776220	19,883305	19,954694	22,265347	22,497493	22,613566	22,690948
70	18,817182	19,026816	19,131633	19,201511	21,407722	21,637040	21,751698	21,828138
71	18,095560	18,300126	18,402410	18,470599	20,566415	20,792403	20,905398	20,980727
72	17,398120	17,597115	17,696614	17,762946	19,743083	19,965250	20,076333	20,150388
73	16,725441	16,918417	17,014906	17,079231	18,938146	19,155916	19,264801	19,337391
74	16,078159	16,264669	16,357925	16,420095	18,153447	18,366216	18,472601	18,543524
75	15,458324	15,637748	15,727459	15,787268	17,393090	17,600065	17,703553	17,772545

CONDIZIONI VALIDE PER GLI ISCRITTI CON DATA DI ISCRIZIONE A PARTIRE DAL 21 DICEMBRE 2012

1. La Società assume l'obbligo di pagare una rendita annua vitalizia rivalutabile, il cui importo annuo si determina dividendo il capitale assicurato per il corrispondente coefficiente di trasformazione risultante nelle tabelle di seguito riportate, individuato seguendo il procedimento sotto indicato:
 - a) si determina l'età anagrafica dell'aderente con riferimento alla data di decorrenza della rendita vitalizia. L'età viene espressa in anni e trimestri interamente compiuti;
 - b) all'età così calcolata viene aggiunto o sottratto un prefissato numero di anni, che dipende dalla data di nascita dell'aderente, e cioè:

Anno di nascita	Correttivo
Fino al 1927	+3
Dal 1928 al 1940	+2
Dal 1941 al 1948	+1
Dal 1949 al 1960	0
Dal 1961 al 1970	-1
Oltre il 1970	-2

- c) si preleva dalle tabelle dei coefficienti di trasformazione in rendita di seguito riportata il coefficiente corrispondente all'età risultante dopo l'operazione di cui alla precedente lettera b) ed alla rateazione prescelta della rendita.

Il coefficiente di trasformazione in rendita corrispondente ad un'età non intera viene determinato mediante interpolazione lineare fra i coefficienti corrispondenti alle età intere che la comprendono.

2. L'importo di ciascuna rata di rendita si ottiene dividendo l'ammontare annuo della rendita stessa per il numero di rate di frazionamento.

TABELLA 1

**Coefficienti di trasformazione di un euro/una quota di capitale in una rendita
annua vitalizia pagabile in rate posticipate**

Ipotesi demografica IPS55 unificata in base al sesso - tasso tecnico 0,0%

RATEAZIONE				
Età	annuale	semestrale	trimestrale	mensile
50	39,092404	39,345529	39,472092	39,556466
51	38,122669	38,375794	38,502357	38,586731
52	37,154654	37,407779	37,534342	37,618717
53	36,189372	36,442497	36,569060	36,653435
54	35,226269	35,479394	35,605957	35,690331
55	34,265906	34,519031	34,645593	34,729968
56	33,307729	33,560854	33,687416	33,771791
57	32,351556	32,604681	32,731243	32,815618
58	31,397206	31,650331	31,776893	31,861268
59	30,444824	30,697949	30,824512	30,908886
60	29,494843	29,747968	29,874530	29,958905
61	28,547952	28,801077	28,927639	29,012014
62	27,605952	27,859077	27,985640	28,070014
63	26,670180	26,923305	27,049868	27,134243
64	25,739864	25,992989	26,119552	26,203926
65	24,815344	25,068469	25,195032	25,279406
66	23,899522	24,152647	24,279209	24,363584
67	22,989400	23,242525	23,369087	23,453462
68	22,086134	22,339259	22,465822	22,550196
69	21,190248	21,443373	21,569936	21,654310
70	20,303077	20,556202	20,682765	20,767139
71	19,425771	19,678896	19,805459	19,889834
72	18,558448	18,811573	18,938135	19,022510
73	17,698662	17,951787	18,078350	18,162724
74	16,845507	17,098632	17,225195	17,309569
75	16,001697	16,254822	16,381384	16,465759

TABELLA 2

Coefficienti di trasformazione di un euro/una quota di capitale in una rendita annua vitalizia (certa 5) pagabile in rate posticipate

Ipotesi demografica IPS55 unificata in base al sesso - tasso tecnico 0,0%

RATEAZIONE				
Età	annuale	semestrale	trimestrale	mensile
50	39,110738	39,362255	39,488013	39,571851
51	38,142410	38,393804	38,519500	38,603298
52	37,175963	37,427225	37,552856	37,636610
53	36,212254	36,463383	36,588948	36,672658
54	35,250803	35,501795	35,627291	35,710955
55	34,292088	34,542937	34,668361	34,751977
56	33,335673	33,586360	33,711705	33,795268
57	32,381510	32,632003	32,757251	32,840748
58	31,429620	31,679868	31,804993	31,888409
59	30,480276	30,730234	30,855213	30,938531
60	29,534001	29,783619	29,908428	29,991633
61	28,591627	28,840830	28,965430	29,048497
62	27,654726	27,903477	28,027854	28,110771
63	26,724465	26,972729	27,096860	27,179615
64	25,800333	26,048053	26,171914	26,254486
65	24,882791	25,129898	25,253450	25,335819
66	23,974298	24,220726	24,343939	24,426082
67	23,072720	23,318368	23,441191	23,523074
68	22,179095	22,423895	22,546295	22,627895
69	21,293881	21,537779	21,659727	21,741026
70	20,418253	20,661161	20,782614	20,863583
71	19,553233	19,795051	19,915960	19,996565
72	18,699296	18,939853	19,060132	19,140318
73	17,855426	18,094447	18,213958	18,293631
74	17,022240	17,259331	17,377876	17,456906
75	16,203092	16,437820	16,555184	16,633426

TABELLA 3

Coefficienti di trasformazione di un euro/una quota di capitale in una rendita annua vitalizia (certa 10) pagabile in rate posticipate

Ipotesi demografica IPS55 unificata in base al sesso - tasso tecnico 0,0%

RATEAZIONE				
Età	annuale	semestrale	trimestrale	mensile
50	39,168913	39,418168	39,542796	39,625880
51	38,204789	38,453764	38,578251	38,661241
52	37,242954	37,491604	37,615929	37,698812
53	36,284311	36,532588	36,656726	36,739484
54	35,328612	35,576463	35,700389	35,783006
55	34,376422	34,623795	34,747481	34,829939
56	33,427655	33,674458	33,797861	33,880128
57	32,482397	32,728563	32,851647	32,933702
58	31,540814	31,786256	31,908978	31,990791
59	30,603336	30,847957	30,970267	31,051808
60	29,670660	29,914343	30,036183	30,117411
61	28,743704	28,986312	29,107616	29,188486
62	27,824068	28,065472	28,186173	28,266642
63	26,912867	27,152965	27,273015	27,353047
64	26,009839	26,248529	26,367873	26,447437
65	25,115609	25,352741	25,471307	25,550349
66	24,232333	24,467752	24,585462	24,663935
67	23,358957	23,592409	23,709134	23,786952
68	22,497196	22,728357	22,843937	22,920990
69	21,648731	21,877179	21,991403	22,067552
70	20,815878	21,041130	21,153756	21,228840
71	20,000863	20,222414	20,333190	20,407040
72	19,205275	19,422623	19,531298	19,603748
73	18,429612	18,642208	18,748506	18,819371
74	17,675310	17,882578	17,986211	18,055300
75	16,946189	17,147372	17,247963	17,315023

INTEGRAZIONE AL DOCUMENTO SULLE RENDITE

Le nuove prestazioni pensionistiche alternative alla rendita vitalizia introdotte dalla Legge 30 dicembre 2025, n. 199 che ha modificato l'art. 11 del D.Lgs 252/2005

Rendita a Durata Definita Dal 1° luglio 2026	Prelievi Liberamente Determinabili Dal 1° luglio 2026	Erogazione Frazionata del Montante Dal 31 ottobre 2026
--	---	--

Avvertenza preliminare

Il presente documento costituisce integrazione al Documento sulle rendite del Piano Individuale Pensionistico Programma Per Te ed è redatto in attuazione del par. 6 delle Istruzioni COVIP del 25 giugno 2026.

Tale Documento relativo alle nuove prestazioni pensionistiche di cui all'art. 11, co. 3-bis, D.Lgs. 252/2005 non sostituisce il Documento sulle rendite esistente, ma lo integra. I contenuti relativi alla rendita vitalizia rimangono invariati.

Prima di effettuare la richiesta, l'aderente è invitato a consultare il presente documento nella sua interezza e le ulteriori informative che la Compagnia rende disponibili per una scelta consapevole.

1. Quadro normativo di riferimento

L'art. 1, comma 201, della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (Legge di Bilancio 2026) ha introdotto tre nuove tipologie di prestazione pensionistica complementare, inserendole nell'art. 11 del D.Lgs. 5 dicembre 2005, n. 252 (di seguito: Decreto). Le Istruzioni COVIP del 25 giugno 2026 hanno quindi fornito le indicazioni operative per l'applicazione uniforme delle nuove disposizioni da parte di tutte le forme pensionistiche a contribuzione definita.

Le nuove prestazioni sono espressamente qualificate dalla legge come «prestazioni pensionistiche» e sono pertanto soggette al medesimo regime normativo — fiscale, previdenziale e di vigilanza — delle prestazioni già disciplinate dall'art. 11 del Decreto.

Riferimento normativo	Contenuto
Art. 11, co. 3-bis, D.Lgs. 252/2005	Individua le tre nuove tipologie di prestazione quali alternative alla rendita vitalizia
Art. 11, co. 3-ter, D.Lgs. 252/2005	Disciplina la rendita a durata definita e il calcolo della durata sulla base delle tavole ISTAT
Art. 11, co. 3-quater, D.Lgs. 252/2005	Disciplina i prelievi liberamente determinabili e il meccanismo del tetto massimo
Art. 11, co. 3-quinquies, D.Lgs. 252/2005	Precisa che tali prestazioni sono erogate direttamente dal Fondo ed il relativo montante è mantenuto in gestione. In caso di decesso il montante residuo è riscattato dai soggetti indicati al momento dell'esercizio dell'opzione.
Istruzioni COVIP 25 giugno 2026	Indicazioni operative di carattere generale per l'applicazione omogenea delle nuove disposizioni

Considerate anche le nuove prestazioni illustrate in questo Documento integrativo, le scelte per gli iscritti che maturano il diritto alla prestazione pensionistica di previdenza complementare sono le seguenti:

- a)** in capitale per l'intero ammontare, nel caso in cui l'aderente sia un "vecchio iscritto" vale a dire si sia iscritto al fondo pensione preesistente entro il 28 aprile 1993 oppure si sia iscritto alla previdenza complementare entro il 28 aprile 1993 e abbia trasferito tale posizione pregressa presso il fondo pensione, oppure quando l'importo della rendita pensionistica derivante dalla conversione del 70% del montante finale risulti inferiore alla metà dell'assegno sociale INPS di cui all'articolo 3, commi 6 e 7, della legge 8 agosto 1995, n. 335.
- b)** eccetto i casi di cui al punto a), in capitale fino a un massimo del 50% del montante finale accumulato al momento della richiesta;
- c)** rendita vitalizia;
- d)** rendita a durata definita;
- e)** prelievi liberamenti determinabili;
- f)** erogazione frazionata in un periodo minimo di 5 anni (rinvia al 31 ottobre 2026).

2. Disciplina comune alle nuove prestazioni

Prima di illustrare le caratteristiche specifiche di ciascuna tipologia, è necessario descrivere le regole trasversali stabilite dall'art. 11, co. 3-bis, e dalle Istruzioni COVIP, che si applicano indistintamente a tutte e tre le nuove opzioni. I requisiti di accesso sono gli stessi previsti per qualsiasi prestazione pensionistica complementare:

- maturazione dei requisiti pensionistici nel regime obbligatorio di appartenenza (maturazione dei requisiti per la pensione di vecchiaia o dei requisiti per la pensione anticipata);
- almeno 5 anni di partecipazione a forme pensionistiche complementari (termine ridotto a 3 anni per il lavoratore il cui rapporto di lavoro in corso cessa per motivi indipendenti dal fatto che lo stesso acquisisca il diritto a una pensione complementare e che si sposta tra Stati membri dell'Unione europea).

I profili fiscali relativi alle prestazioni sono descritti nel Documento sul regime fiscale disponibile sul sito web della Compagnia.

2.1 Ambito di applicazione soggettivo

Le nuove prestazioni sono disponibili esclusivamente per gli aderenti a forme pensionistiche complementari a contribuzione definita soggette al D.Lgs. 252/2005. Sono esclusi i lavoratori dipendenti delle pubbliche amministrazioni iscritti ai fondi di comparto ad essi dedicati, cui si applica il D.Lgs. 124/1993. Questi ultimi potranno accedervi solo previo trasferimento della posizione individuale a un'altra forma pensionistica complementare soggetta al D.Lgs. 252/2005.

2.2 Alternatività rispetto alla rendita vitalizia e non combinabilità

Le tre nuove tipologie di prestazione (rendita a durata definita, prelievi liberamente determinabili ed erogazione frazionata del montante accumulato) sono alternative alla rendita vitalizia: l'aderente può scegliere una sola opzione tra quelle disponibili. Non è possibile combinare tra loro le nuove prestazioni, né combinarle con la rendita vitalizia.

È invece possibile affiancare a qualsiasi delle suddette opzioni una quota in forma di capitale, nei limiti dell'art. 11, co. 3 del Decreto (lett. b, paragrafo 1). Al ricorrere delle condizioni di cui all'ultimo periodo del medesimo comma, il montante può essere interamente percepito in capitale (lett. a, paragrafo 1).

2.3 Irrevocabilità della scelta e conversione in rendita vitalizia

Una volta avviata l'erogazione, la scelta della tipologia di prestazione è irrevocabile. È tuttavia sempre possibile convertire il montante residuo in una rendita vitalizia. Tale conversione può avvenire:

- presso la Compagnia stessa;
- trasferendo il montante residuo ad un'altra forma pensionistica complementare, al solo scopo di accedere alle condizioni di rendita vitalizia ivi offerte.

2.4 Gestione del montante residuo

Le nuove prestazioni sono erogate dalla Compagnia. Il montante non ancora erogato rimane investito nel comparto scelto dall'aderente all'atto della richiesta della prestazione o, in assenza di indicazioni, nel comparto individuato dalla Compagnia a tale scopo e riportato nel Supplemento alla Nota informativa. È possibile utilizzare anche i comparti già previsti per la fase di accumulo.

Il montante residuo è soggetto al rischio di investimento: il suo valore varia in funzione dei risultati della gestione finanziaria del comparto prescelto.

2.5 Cessazione delle prerogative di accumulo

Dal momento dell'esercizio dell'opzione, l'aderente non può più esercitare le prerogative tipiche della fase di accumulo. In particolare:

- non è possibile effettuare trasferimenti della posizione (se non per usufruire delle condizioni di erogazione della rendita del fondo cessionario);

- non è possibile richiedere anticipazioni;
- non è possibile accedere alla RITA (se la RITA è in corso di liquidazione le nuove prestazioni non sono cumulabili con la stessa e se vengono richieste comportano la revoca della RITA in erogazione);
- non è possibile versare ulteriori contributi, salvo che venga attivato un nuovo rapporto di lavoro con maturazione di TFR (le prerogative derivanti da tale nuova contribuzione sono gestite separatamente dalla prestazione in corso);
- è invece consentito lo switch di comparto, nel rispetto del periodo minimo fissato nel Regolamento.

2.6 Designazione dei soggetti aventi titolo al riscatto in caso di decesso

In caso di decesso del beneficiario durante la fase di erogazione, il montante residuo è riscattato dai soggetti dallo stesso indicati al momento dell'esercizio dell'opzione. La designazione è obbligatoria: le richieste prive di tale indicazione sono considerate incomplete e non vengono lavorate. L'indicazione può consistere nella conferma dei soggetti già designati per la fase di accumulo. Le scelte possono essere successivamente modificate.

2.7 Tempi di erogazione e costi

La Compagnia eroga la prestazione entro i termini indicati nel proprio Regolamento e comunque non oltre 6 mesi dalla presentazione della richiesta. Durante il periodo transitorio, concesso da Covip per consentire alla Compagnia di adeguare i propri sistemi e le procedure operative alle nuove prestazioni entro il 31 dicembre 2026, la Compagnia acquisirà le richieste ma provvederà alla liquidazione dopo la conclusione di tale adeguamento di cui verrà data apposita comunicazione. I costi addebitati devono essere contenuti e strettamente limitati alle spese amministrative effettivamente sostenute (come riportati nel Supplemento della Nota informativa disponibile sul sito della Compagnia).

3. Rendita a Durata Definita

3.1 Definizione e caratteristiche essenziali

La rendita a durata definita è una prestazione pensionistica erogata per un periodo di tempo predeterminato sulla base della vita attesa residua del beneficiario. A differenza della rendita vitalizia, l'erogazione cessa allo scadere del periodo stabilito indipendentemente dalla sopravvivenza o meno del beneficiario.

3.2 Determinazione della durata

La durata della rendita corrisponde al numero intero di anni della speranza di vita residua dell'aderente all'età di esercizio dell'opzione, ricavato dalle tavole di mortalità ISTAT utilizzate per il calcolo dei vigenti coefficienti di trasformazione del montante in rendita di cui alla Tavola A allegata alla Legge 8 agosto 1995, n. 335. Il numero di anni è arrotondato per difetto.

Vedi tabelle paragrafo 9

3.3 Calcolo dell'importo delle rate

L'importo di ciascuna rata non è fisso. Viene ricalcolato alla data di liquidazione di ogni rata dividendo il montante disponibile in quel momento per il numero di rate ancora da erogare. Poiché il montante continua a essere investito nel comparto prescelto, l'importo varia in funzione dei risultati della gestione finanziaria.

Formula: ***Importo rata(n) = Montante disponibile alla data di liquidazione(n) ÷ Numero di rate residue(n)***

Per i Fondi che adottano una contabilità per quote, a ciascuna rata corrisponde un numero prefissato di quote (ottenuto dividendo il numero complessivo di quote del montante per il numero di rate totali). L'importo in euro della rata varia in funzione del valore della quota alla data di liquidazione.

3.4 Periodicità

L'aderente può scegliere la periodicità di erogazione tra le opzioni messe a disposizione dalla Compagnia, fermi restando i seguenti limiti normativi:

- periodicità minima: trimestrale;
- periodicità massima: annuale.

3.5 Esempio numerico illustrativo

Ipotesi di base: *montante accumulato 200.000 € · durata rendita 20 anni · erogazione annuale · rendimento variabile anno per anno.*

Anno	Montante a inizio anno	Numero quote a inizio anno	Valore quota a fine anno	Rendimento del comparto	Montante post-rendimento	Quote erogate (400)	Importo incassato
Anno 1	200.000 €	8000	25,88 €	3,50%	207.000 €	400	10.350 €
Anno 2	196.650 €	7600	26,39 €	2,00%	200.583 €	400	10.557 €
Anno 3	190.026 €	7200	26,00 €	-1,50%	187.176 €	400	10.399 €
Anno 4	176.777 €	6800	27,04 €	4,00%	183.848 €	400	10.815 €
Anno 5	173.033 €	6400	27,85 €	3,00%	178.224 €	400	11.139 €
...	...	...	...	...	...	...	...
Anno 20	14.947 €	400	38,49 €	3,00%		400	15.395 €

La tabella è puramente illustrativa. I rendimenti indicati sono ipotetici e non costituiscono previsione. L'importo effettivo delle rate dipenderà dai risultati della gestione finanziaria del comparto prescelto dall'aderente.

Formula applicata: rata dell'anno N = montante disponibile post-rendimento ÷ numero di rate residue. Ogni anno il montante decresce per effetto dell'erogazione e varia per i risultati della gestione.

3.6 Rischi specifici

Rischio di longevità

L'erogazione cessa alla scadenza del periodo stabilito. Se l'aderente sopravvive alla durata della rendita, non riceverà ulteriori erogazioni da questa prestazione. Potrà tuttavia convertire il montante eventualmente residuo in una rendita vitalizia, se disponibile.

Rischio di investimento

L'importo delle rate non è garantito. Se il comparto di investimento subisce perdite, il montante disponibile si riduce e le rate future saranno più basse. Viceversa, rendimenti positivi determinano rate più elevate.

Rischio di concentrazione

Le prestazioni di previdenza complementare potrebbero concentrarsi eccessivamente nella fase iniziale a fronte di una minore copertura disponibile nel restante periodo di pensionamento.

4. Prelievi Liberamente Determinabili

4.1 Definizione e caratteristiche essenziali

I prelievi liberamente determinabili sono una prestazione pensionistica che consente all'aderente di scegliere autonomamente, entro i limiti stabiliti dalla normativa, quando prelevare e quanto. Il montante non prelevato rimane investito nel comparto prescelto e continua a produrre rendimento.

4.2 Il meccanismo della rendita figurativa e il tetto massimo prelevabile

Per evitare che l'aderente esaurisca prematuramente il capitale, la normativa stabilisce un tetto massimo prelevabile in ogni momento. Tale tetto è calcolato in relazione a una rendita a durata definita teorica figurativa (non reale), con le seguenti caratteristiche:

- frazionamento annuale;
- immediatamente erogabile al momento della richiesta;
- durata pari alla vita attesa residua dell'aderente (in anni interi, arrotondata per difetto), calcolata con le medesime tavole ISTAT utilizzate per la rendita a durata definita.

Questa rendita figurativa non viene mai effettivamente erogata: rileva esclusivamente come parametro di calcolo del tetto massimo.

Tetto massimo prelevabile in qualsiasi momento = ***Somma delle rate di rendita figurativa maturate dall'inizio – Totale dei prelievi già effettuati***

Ogni anno che trascorre, matura una nuova rata teorica, che si aggiunge al tetto disponibile. I prelievi effettuati scalano il tetto disponibile. Le rate teoriche non riscosse si accumulano e restano disponibili per prelievi futuri.

Nell'ultimo anno di durata della rendita teorica, il tetto massimo prelevabile coincide con l'intero montante residuo accumulato fino a quel momento.

L'aderente può richiedere un primo prelievo già contestualmente alla domanda di accesso alla prestazione. L'importo non può superare quello della prima rata di rendita figurativa.

La Compagnia ha stabilito una frequenza annua di erogazione del prelievo con importo minimo pari ad euro 600,00.

4.3 Calcolo con contabilità per quote

Per i Piani Individuali Pensionistici che adottano una contabilità per quote, a ciascuna rata di rendita figurativa corrisponde un numero fisso di quote, ottenuto dividendo il numero complessivo di quote del montante iniziale per il numero di rate. L'importo massimo prelevabile è determinato moltiplicando il valore della quota alla data del prelievo per la differenza tra le quote relative alle rate maturate e le quote già utilizzate per prelievi precedenti.

4.4 Esempio numerico illustrativo

Ipotesi di base: *montante accumulato 200.000 € · vita attesa residua 20 anni · rendita figurativa annuale 10.000 € (= 200.000 / 20) · rendimento ipotetico 3,5% annuo.*

Anno	Numero quote a inizio anno	Valore quota a inizio anno	Rendimento del comparto	Montante post-rendimento	Quote prelevabili maturate	Massimo prelevabile	Prelievo effettuato	Quote prelevabili avanzate	Montante residuo	Note
Anno 1	8000	25,00 €		200.000 €	400	10.000 €	10.000 €	0	190.000 €	Prima rata disponibile da subito
Anno 2	7600	25,88 €	3,50%	196.650 €	400	10.350 €	0 €	400	196.650 €	Nessun prelievo: si accumula una rata
Anno 3	7600	26,39 €	2,00%	200.583 €	400	21.114 €	10.557 €	400	190.026 €	Prelievo parziale, resta un residuo
Anno 4	7200	26,00 €	-1,50%	187.176 €	400	20.797 €	0 €	800	187.176 €	Nessun prelievo: si accumula una rata
Anno 5	7200	27,04 €	4,00%	194.663 €	400	32.444 €	27.036 €	200	167.626 €	Prelievo superiore alla rata maturata
...	...	...	...	...	...	...	...	...	...	...

Il montante residuo è calcolato al netto dei prelievi effettuati e al lordo del rendimento maturato (ipotetico 3,5% annuo per semplicità). Nella realtà il rendimento varia anno per anno.

Il 'Max prelevabile al 31/12' indica il tetto disponibile al termine di ciascun anno, tenendo conto dei prelievi già effettuati nell'anno stesso.

La tabella è puramente illustrativa. I rendimenti indicati sono ipotetici e non costituiscono previsione.

4.5 Rischi specifici

Rischio di longevità

Se i prelievi vengono effettuati con ritmo sostenuto nei primi anni, il montante si riduce significativamente. Al termine della vita attesa teorica, se l'aderente è ancora in vita, può prelevare il montante residuo ma non riceve ulteriore protezione automatica.

Rischio di investimento

Il tetto massimo prelevabile in euro varia con il valore delle quote. In periodi di rendimento negativo il montante si riduce e il tetto effettivo può risultare inferiore alle rate teoriche maturate.

Rischio di concentrazione

La massima flessibilità di prelievo richiede disciplina nella pianificazione. Prelievi concentrati nelle prime fasi possono compromettere la copertura nei periodi successivi.

5. Erogazione Frazionata del Montante Accumulato

5.1 Definizione e caratteristiche essenziali

L'erogazione frazionata è una prestazione pensionistica che consente di ricevere il montante accumulato in rate periodiche per un periodo liberamente scelto dall'aderente. A differenza della rendita a durata definita, la durata non è ancorata alla vita attesa residua ma è determinata autonomamente dall'aderente, entro il limite normativo minimo di 5 anni.

Disponibilità

L'erogazione frazionata è disponibile a partire dal 31 ottobre 2026 (rinvio approvato in sede di conversione del D.L. 62/2026, in via di pubblicazione in Gazzetta Ufficiale).

Al momento dell'esercizio dell'opzione, l'aderente deve indicare:

- il numero di anni di durata dell'erogazione (non inferiore a 5 anni);
- la periodicità delle rate (mensile, trimestrale, semestrale o annuale), tra le opzioni disponibili nella Compagnia.

La Compagnia può prevedere un importo minimo per singola rata, al di sotto del quale non è ammessa la cadenza scelta. Non è possibile modificare la durata o la periodicità dopo l'avvio dell'erogazione, salvo conversione in rendita vitalizia.

5.2 Calcolo dell'importo delle rate

Il meccanismo è analogo a quello della rendita a durata definita. A ogni scadenza, l'importo della rata si ottiene dividendo il montante disponibile in quel momento per il numero di rate ancora da erogare. Il montante residuo rimane investito e varia con i mercati.

Formula: **$Importo\ rata(n) = Montante\ disponibile\ alla\ data\ di\ liquidazione(n) \div Numero\ di\ rate\ residue(n)$**

Per i Piani Individuali Pensionistici che adottano una contabilità per quote, vale il medesimo meccanismo descritto per la rendita a durata definita: a ciascuna rata corrisponde un numero fisso di quote; l'importo in euro varia con il valore della quota.

5.3 Esempio numerico illustrativo

Ipotesi di base: *montante accumulato 200.000 € · durata scelta 10 anni · erogazione annuale · rendimento variabile anno per anno.*

Anno	Montante a inizio anno	Numero quote a inizio anno	Valore quota a fine anno	Rendimento del comparto	Montante post-rendimento	Rate ancora da erogare	Importo incassato
Anno 1	200.000 €	8000	25,88 €	3,50%	207.000 €	10	20.700 €
Anno 2	186.300 €	7200	26,39 €	2,00%	190.026 €	9	21.114 €
Anno 3	168.912 €	6400	26,00 €	-1,50%	166.378 €	8	20.797 €
Anno 4	145.581 €	5600	27,04 €	4,00%	151.404 €	7	21.629 €
Anno 5	129.775 €	4800	27,85 €	3,00%	133.668 €	6	22.278 €
Anno 6	111.390 €	4000	28,82 €	3,50%	115.289 €	5	23.058 €
Anno 7	92.231 €	3200	29,40 €	2,00%	94.076 €	4	23.519 €
Anno 8	70.557 €	2400	29,25 €	-0,50%	70.204 €	3	23.401 €
Anno 9	46.803 €	1600	30,13 €	3,00%	48.207 €	2	24.103 €
Anno 10	24.103 €	800	30,88 €	2,50%	24.706 €	1	24.706 €

La tabella è puramente illustrativa. I rendimenti indicati sono ipotetici e non costituiscono previsione. La rata aumenta tendenzialmente nel tempo perché il denominatore (rate residue) scende più velocemente del montante nelle fasi di rendimento positivo.

Formula applicata: $rata\ anno\ N = montante\ post-rendimento \div rate\ residue$. In questo esempio la rata cresce da 20.700 € a 24.706 € grazie ai rendimenti positivi nella maggior parte degli anni.

5.4 Rischi specifici

Rischio di longevità

L'erogazione cessa al termine del periodo scelto. Se l'aderente sopravvive alla durata, non riceve ulteriori erogazioni. Il rischio è tanto maggiore quanto più breve è la durata scelta. Si raccomanda di valutare attentamente la durata in rapporto alla propria aspettativa di vita e alle altre fonti di reddito disponibili.

Rischio di investimento

Le rate non sono garantite. Un rendimento negativo riduce il montante disponibile e abbassa le rate future. La variabilità è in linea con quella della rendita a durata definita.

Rischio di concentrazione

Le prestazioni di previdenza complementare potrebbero concentrarsi eccessivamente nella fase iniziale a fronte di una minore copertura disponibile nel restante periodo di pensionamento.

6. Confronto tra le tipologie e analisi di scenario

La tabella seguente confronta le principali caratteristiche delle diverse tipologie di prestazione, inclusa la rendita vitalizia, per agevolare una valutazione consapevole da parte dell'aderente.

Tipologia	Rendita vitalizia	Rendita a durata definita	Prelievi liberamente determinabili	Erogazione frazionata
Durata dell'erogazione	Vita intera	Vita attesa residua (ISTAT)	Vita attesa residua (limite teorico)	A scelta (min. 5 anni)
Importo delle rate	Fisso (contrattuale) con rivalutazione annuale	Variabile (risultati gestione)	Variabile (risultati gestione) e in base a richiesta dell'aderente	Variabile (risultati gestione)
Rischio di longevità	A carico della Compagnia assicurativa	A carico aderente	A carico aderente	A carico aderente
Rischio di investimento	No (rendimento garantito)	Sì	Sì	Sì
Flessibilità di prelievo	Nessuna	Limitata (eventuale periodicità scelta)	Massima (a richiesta in base a soglie massime)	Limitata (eventuale periodicità scelta)
Reversibilità della scelta	Irrevocabile	Irrevocabile*	Irrevocabile*	Irrevocabile*
Montante residuo in caso di decesso	Dipende dalla tipologia di rendita vitalizia	Riscatto da soggetti designati	Riscatto da soggetti designati	Riscatto da soggetti designati
Disponibile dal	Già prevista	1° luglio 2026	1° luglio 2026	31 ottobre 2026**
Tassazione post 2007¹	15/9%	15/9%	15/9%	20/15%

* Salvo successiva conversione in rendita vitalizia immediata o differita, esercitabile in qualsiasi momento presso la Compagnia o trasferendo il montante residuo a un'altra forma pensionistica.

** Rinvio introdotto dalla Legge 112/2026 di conversione del D.L. 62/2026.

¹ Per maggiori dettagli si veda il Documento sul regime fiscale disponibile sul sito web del Fondo.

7. Periodo transitorio – Modalità operative

Le Istruzioni COVIP del 25 giugno 2026 prevedono un periodo transitorio, non prorogabile oltre il 31 dicembre 2026, per consentire ai Fondi pensione di adeguare in modo ordinato i propri sistemi e processi operativi interni. Durante tale periodo:

- la Compagnia è tenuta ad acquisire le richieste degli aderenti di accedere alle nuove prestazioni;
- la Compagnia può procedere alla liquidazione e all'erogazione delle prestazioni successivamente all'avvenuto adeguamento dei sistemi;
- l'aderente può revocare la propria scelta in qualsiasi momento prima che la Compagnia proceda alla liquidazione del primo importo;
- la Compagnia darà chiara evidenza di tale situazione nel presente documento, nei moduli di richiesta e nel Supplemento alla Nota informativa.

Stato di adeguamento del PIP – Programma Per Te

«Il PIP – Programma Per Te è in fase di adeguamento: le richieste vengono acquisite e saranno liquidate al termine della fase di adeguamento di cui sarà data apposita comunicazione».

Le modifiche al Regolamento del PIP sono state adottate dagli organi di governo e trasmesse alla COVIP in regime di comunicazione ai sensi degli artt. 10, 21, 29, 34 e 36 del Regolamento sulle procedure (Deliberazione COVIP del 19 maggio 2021).

8. Modalità di richiesta della prestazione

Per accedere alle nuove prestazioni pensionistiche, l'aderente deve:

1. Verificare di aver maturato i requisiti di accesso (pensionamento nel regime obbligatorio e almeno 5 anni di partecipazione alla previdenza complementare).
2. Prendere visione del presente documento, del Supplemento alla Nota informativa e di ogni altra documentazione messa a disposizione dalla Compagnia.
3. Compilare il modulo di richiesta di liquidazione.
4. Indicare obbligatoriamente il/i soggetto/i designato/i al riscatto del montante residuo in caso di decesso. Le richieste prive di tale indicazione sono considerate incomplete e non vengono lavorate.
5. Indicare il comparto di investimento prescelto per la fase di erogazione (in assenza di indicazione, la Compagnia applicherà il comparto di default).
6. Trasmettere il modulo compilato secondo le modalità indicate dalla Compagnia.

9. Anni di speranza di vita per le nuove prestazioni richieste fino al 31.12.2026

Età	Speranza di vita popolazione (anni interi)
50	34
51	33
52	32
53	31
54	30
55	29
56	28
57	27
58	26
59	26
60	25
61	24
62	23
63	22
64	21
65	20
66	20
67	19
68	18
69	17
70	16
71	15
72	15
73	14
74	13
75	12
76	12

Età	Speranza di vita popolazione (anni interi)
77	11
78	10
79	10
80	9
81	8
82	8
83	7
84	7
85	6
86	6
87	5
88	5
89	4
90	4
91	4
92	3
93	3
94	3
95	2
96	2
97	2
98	2
99	2
100	1
101	1